Comunità cristiana
di Bolgare

VIVILOLORATORIO
Centro Giovanile

NOTTE TRA GIOVEDÌ...

...E VENERDÌ SANTO

Cammino
della Croce,
Venerdì Santo
10 aprile 2009

Rara la vita in due fatta di lievi gesti
e affetti di giornata, consistenti o no,
bisogna muoversi come ospiti pieni di premure
con delicata attenzione per non disturbare...

ed è in certi sguardi
che si vede l'infinito

Stridono le auto come bisonti infuriati,
le strade sono praterie...
accanto a grattacieli assolati,
come possiamo tenere nascosta la nostra intesa

ed è in certi sguardi
che s'intravede l'infinito

Tutto l'universo obbedisce all'amore,
come puoi tenere nascosto un amore.

Ed è così
che ci trattiene nelle sue catene
tutto l'universo obbedisce all'amore

Come possiamo
tenere nascosta la nostra intesa
ed è in certi sguardi
che si nasconde l'infinito

Tutto l'universo obbedisce all'amore…

(Franco Battiato e Carmen Consoli)

Canto d'inizio: ECCOMI

Eccomi, eccomi,
Signore io vengo.
Eccomi, eccomi,
si compia in me la tua volontà!

PROLOGO

Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.
AMEN.

Il Signore sia con voi.
E CON IL TUO SPIRITO.

Preghiamo insieme:
QUESTA SERA SIAMO QUI CON TE, O SIGNORE.
CAMMINIAMO CON TE
DIETRO ALLA TUA CROCE.
ANCORA UNA VOLTA
CERCHEREMO DI SENTIRE
UN PO' DELLA TUA PASSIONE
PER L'UOMO.
PASSIONE DI VITA
ANCOR PRIMA CHE PASSIONE DI DOLORE.
GRAZIE, SIGNORE,
PERCHÉ ANCHE STASERA
POSSIAMO GUSTARE
QUANTO È BUONO
IL TUO AMORE.

PRIMA STAZIONE
L'ULTIMA CENA

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

Dall'Evangelo secondo Giovanni (13, 21-26)
Gesù si commosse profondamente e dichiarò: "In verità, in verità vi dico: uno di voi mi tradirà". [22] I discepoli si guardarono gli uni gli altri, non sapendo di chi parlasse. [23] Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. [24] Simon Pietro gli fece un cenno e gli disse: "Dì, chi è colui a cui si riferisce?". [25] Ed egli reclinandosi così sul petto di Gesù, gli disse: "Signore, chi è?". [26] Rispose allora Gesù: "E` colui per il quale intingerò un boccone e glielo darò".

Corpo
di carne,
il Suo.

Prepara la tavola
per uomini
assenti
a cui non importa di esserci.

Ma lui prepara
lo stesso.

E ogni sera della vita
di nuovo apparecchia
per ritrovare
amore
nel nostro cuore
di pietra.

Ostinata
fedeltà.

Preghiamo insieme:
O SIGNORE,
FA' CHE VIVIAMO LA MESSA
COME VERO INCONTRO
CON IL TUO AMORE.
FA' CHE POSSIAMO STARTI SUL PETTO,
COME GIOVANNI,
E IMPARARE AD AMARTI DAVVERO.
FA' CHE LA NOSTRA FEDE
NON SIA COME UN MATRIMONIO INVECCHIATO
MA SIA PIENA DI PASSIONE E DI GIOIA
PER POTERTI INCONTRARE
NELL'EUCARESTIA
E SUL VOLTO DEI FRATELLI.

RITORNELLO CANTATO:
LAUDATE, OMNES GENTES, LAUDATE DOMINUM
LAUDATE OMNES GENTES, LAUDATE DOMINUM
(POPOLI TUTTI, LODATE IL SIGNORE...)

SECONDA STAZIONE
L'ORTO DEGLI ULIVI

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

Dall'Evangelo secondo Giovanni (18,1-6)
Gesù uscì con i suoi discepoli e andò di là dal torrente Cèdron,
dove c`era un giardino nel quale entrò con i suoi discepoli. [2]
Anche Giuda, il traditore, conosceva quel posto, perché Gesù
vi si ritirava spesso con i suoi discepoli. [3] Giuda dunque, preso
un distaccamento di soldati e delle guardie fornite dai sommi
sacerdoti e dai farisei, si recò là con lanterne, torce e armi. [4] Ge-
sù allora si fece innanzi e disse loro: "Chi cercate?". [5] Gli rispo-
sero: "Gesù, il Nazareno". Disse loro Gesù: "Sono io!". Vi era là
con loro anche Giuda, il traditore. [6] Appena disse "Sono io",
indietreggiarono e caddero a terra.

Vieni qui
Padre...
perché non resti qui?

Padre...

Parlo con la mia ombra
mi sembra di morire
dalla solitudine.

Vieni qui
Padre mio
so che non mi abbandoni

Nel deserto
degli Ulivi
tu mi cerchi
e mi trovi
pieno di obbedienza.

Sia fatta la Tua volontà.

Preghiamo insieme:
SIGNORE
AMMIRO LA TUA GRANDE DIGNITÀ
DAVANTI ALLA PASSIONE.
IO CHE NELLA VITA
PREFERISCO SCAPPARE DALLE MIE RESPONSABILITÀ
INSEGNAMI AD ESSERE FEDELE.
"SIA FATTA LA VOLONTÀ DEL PADRE TUO":
SIA QUESTA LA MIA PREGHIERA
DI OGNI GIORNO.
PERCHÉ NELLA SUA VOLONTÀ
È DAVVERO LA MIA GIOIA.

RITORNELLO CANTATO:
UBI CARITAS ET AMOR,
UBI CARITAS, DEUS IBI EST!
(DOVE È CARITÀ E AMORE, LÌ C'È DIO)

TERZA STAZIONE
GIUDA

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

Dall'Evangelo secondo Giovanni (13,27-30)
Gesù, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda Iscariota,
figlio di Simone. 27 E allora, dopo quel boccone, satana entrò in
lui. Gesù quindi gli disse: "Quello che devi fare fallo al più pre-
sto". 28 Nessuno dei commensali capì perché gli aveva detto
questo; 29 alcuni infatti pensavano che, tenendo Giuda la cassa,
Gesù gli avesse detto: "Compra quello che ci occorre per la fe-
sta", oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. 30 Preso il
boccone, egli subito uscì. Ed era notte.

Giuda.

Te ne vai
verso il luogo del tuo destino.

Davvero era troppo grande
per un uomo tradire il Maestro.

Davvero era
umanamente impossibile
resistere a tanto Amore.

Vieni, Giuda
entra nel grembo di quest'Albero
che tornerà a darti vita.

Giuda,
tu che l'hai baciato
il Maestro...

...dimmi come profuma
la Sua pelle.

Dimmelo, Giuda!

Preghiamo insieme:
TI HO TRADITO,
MAESTRO.
NON SONO CHE UN GIUDA.
AIUTAMI, SIGNORE,
A NON VERGOGNARMI DI TE
IN CASA,
AL LAVORO
NELLA MIA VITA DI OGNI GIORNO.

RITORNELLO CANTATO:
MISERICORDIAS DOMINI
IN AETERNUM CANTABO!
(CANTERÒ IN ETERNO L'AMORE DEL SIGNORE)

QUARTA STAZIONE
IL PROCESSO

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

Dall'Evangelo secondo Giovanni (18,33-40)
Pilato rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse: "Tu
sei il re dei Giudei?". 34 Gesù rispose: "Dici questo da te oppure
altri te l`hanno detto sul mio conto?". 35 Pilato rispose: "Sono io
forse Giudeo? La tua gente e i sommi sacerdoti ti hanno conse-
gnato a me; che cosa hai fatto?". 36 Rispose Gesù: "Il mio regno
non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo,
i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi conse-
gnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù". 37 Allora
Pilato gli disse: "Dunque tu sei re?". Rispose Gesù: "Tu lo dici;
io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto
nel mondo: per rendere testimonianza alla verità. Chiunque è
dalla verità, ascolta la mia voce". 38 Gli dice Pilato: "Che cos`è la
verità?". E detto questo uscì di nuovo verso i Giudei e disse lo-
ro: "Io non trovo in lui nessuna colpa. 39 Vi è tra voi l`usanza
che io vi liberi uno per la Pasqua: volete dunque che io vi liberi
il re dei Giudei?". 40 Allora essi gridarono di nuovo: "Non co-
stui, ma Barabba!". Barabba era un brigante.

Circondato.

Sono circondato,
accerchiato

Mi processano,
mi fanno domande,
ma a loro non interessa
la verità.

La Verità
vi farà liberi...

Voi non siete liberi,
siete voi i rinchiusi.

Io sono qui,
libero
di amarvi.
Fino alla fine.

Mi potete impedire
di vivere
ma non di amarvi.

Vera libertà
è questa.

Preghiamo insieme:
AIUTAMI, SIGNORE
A CERCARE LA VERITÀ
SULLA MIA VITA, SUL MONDO
SUL TUO VANGELO.
HO BISOGNO DI VERITÀ,
LIBERAMI SIGNORE,
DALLA MIA INCOSTANZA,
DALLE MIE MENZOGNE.
HO SETE DI VERITÀ.

RITORNELLO CANTATO:
NADA TE TURBE, NADA TE ESPANTE:
QUIEN A DIOS TIENE, NADA LE FALTA!

NADA TE TURBE, NADA TE ESPANTE.
SOLO DIOS BASTA!

(NIENTE TI TURBI, NIENTE TI SPAVENTI:
CHI HA DIO NIENTE GLI MANCA.
NIENTE TI TURBI, NIENTE TI SPAVENTI:
SOLO DIO BASTA!)

QUINTA STAZIONE
L'UOMO DELLA CROCE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

Dall'Evangelo di Giovanni (19, 1-5)
Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. 2 E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora; quindi gli venivano davanti e gli dicevano: 3 "Salve, re dei Giudei!". E gli davano schiaffi. 4 Pilato intanto uscì di nuovo e disse loro: "Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui nessuna colpa". 5 Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il mantello di porpora. E Pilato disse loro: "Ecco l`uomo!".

Ecco la croce.

Tu sei Uomo
della croce.

Uomo che stai piegato
sotto il legno.
Uomo che ami,

che abbracci
quel pezzo di legno.

Io invece
non ce la faccio
ad amare la croce.

Non riesco...
è fredda
come questo marmo.

Aiutami…
Amore,
aiutami...

Preghiamo insieme:
SIGNORE,
LA CROCE SEGNA OGNI GIORNO LE NOSTRE VITE
FA' CHE SAPPIA GUARDARE A TE,
PER PORTARLA CON TE.
TU CHE SEI L'UOMO DAVVERO RIUSCITO.
TU CHE SEI VENUTO
A FARE NUOVE TUTTE LE COSE,
SUL LETTO D'AMORE
DELLA TUA CROCE.

RITORNELLO CANTATO:
MAGNIFICAT, MAGNIFICAT
MAGNIFICATI ANIMA MEA DOMINUM.
MAGNIFICAT, MAGNIFICAT
MAGNIFICAT ANIMA MEA.

(L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE…)

SESTA STAZIONE
IL GOLGOTA

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

Dall'Evangelo di Giovanni (19,17-24)
Presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo
del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, 18 dove lo crocifissero e
con lui altri due, uno da una parte e uno dall`altra, e Gesù nel
mezzo. 19 Pilato compose anche l`iscrizione e la fece porre sulla
croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". 20 Mol-
ti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove fu cro-
cifisso Gesù era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino
e in greco. 21 I sommi sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pila-
to: "Non scrivere: il re dei Giudei, ma che egli ha detto: Io sono
il re dei Giudei". 22 Rispose Pilato: "Ciò che ho scritto, ho scrit-
to". 23 I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le
sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la
tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d`un
pezzo da cima a fondo. 24 Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca.

Frastuono
tutto intorno a me.

Odore di chiodi
rumore di cavalli…

Le mani
mi fanno male.

Mi inchiodano
a un pezzo di legno.

E penso
che ogni uomo
come me
davanti alla morte
è solo.

Dove siete amici miei?

...per fortuna
uno squarcio di Luce.

Padre, non mi abbandonare…

Padre, perdonali
perché non sanno
quello che fanno.

Preghiamo insieme:
TU MI HAI CERCATO, SIGNORE
HAI FATTO DI TUTTO PER VENIRMI A RITROVARE.
HAI APERTO LE TUE MANI,
IL TUO CUORE, PER ME.
FA' CHE IMPARI A VIVERE LA MIA VITA
APRENDO LE MANI
VERSO GLI ALTRI.
I MIEI PUGNI CHIUSI
SI TRASFORMINO NELLE TUE MANI TRAFITTE.
PER AMORE. SOLO PER AMORE.

RITORNELLO CANTATO:
UBI CARITAS ET AMOR,
UBI CARITAS, DEUS IBI EST!
(DOVE È CARITÀ E AMORE, LÌ C'È DIO)

SETTIMA STAZIONE
LA MORTE IN CROCE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

Dall'Evangelo di Giovanni (18,28-37)
Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse:
"Ho sete". 29 Vi era lì un vaso pieno d`aceto; posero perciò una
spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accosta-
rono alla bocca. 30 E dopo aver ricevuto l`aceto, Gesù disse:
"Tutto è compiuto!". E, chinato il capo, spirò.

(qui si genuflette e si fa una breve pausa)

31 Era il giorno della Parascéve e i Giudei, perché i corpi non
rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno so-
lenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le
gambe e fossero portati via. 32 Vennero dunque i soldati e spez-
zarono le gambe al primo e poi all`altro che era stato crocifisso
insieme con lui. 33 Venuti però da Gesù e vedendo che era già
morto, non gli spezzarono le gambe, 34 ma uno dei soldati gli
colpì il costato con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. 35
Chi ha visto ne dá testimonianza e la sua testimonianza è vera
e egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. 36 Questo
infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura: Non gli sarà
spezzato alcun osso. 37 E un altro passo della Scrittura dice an-
cora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.

Morire,
davvero era necessario?

Davvero è necessaria
una sola lacrima

versata in questo mondo?

Lacrime di bambini.
Lacrime di uomini e donne
uccisi
dal dolore,
dalla morte

dal terremoto
dalla violenza.

Tutto
tu porti
nelle tue braccia trafitte...

Tutto
tu tieni dentro.

Tu sei
compromesso
con le nostre morti.

Almeno questo
tu hai provato
sulla tua carne,

Dio dell'Assenza.

Preghiamo insieme:
PADRE DELLA NOTTE,
CONSOLA LE LACRIME DEL MONDO
E AIUTA OGNI PERSONA,
SOPRATTUTTO
CHI SI SENTE SOLO E ABBANDONATO DA TUTTI.

PADRE DELLA NOTTE,
NON DIMENTICARCI MAI.
CI MANCA TANTO
UNA TUA CAREZZA.

RITORNELLO CANTATO:
MISERICORDIAS DOMINI
IN AETERNUM CANTABO!
(CANTERÒ IN ETERNO L'AMORE DEL SIGNORE)

OTTAVA STAZIONE
LA DEPOSIZIONE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

Dall'Evangelo di Giovanni (19,38-40)
Giuseppe d`Arimatèa, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. 39 Vi andò anche Nicodèmo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. 40 Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com`è usanza seppellire per i Giudei.

Scena da obitorio.

Quanto vale
il corpo di un uomo?
Due minuti dopo la sua morte
non è che un pezzo di carne
stanca.

Corpo senza vita,
fa' che ti rivesta
con il lenzuolo
della dignità.

Corpo
dello sposo,
della sposa
dell'amico
e di colui che nessuno avrà a cuore.

Corpo
dell'amato.

Io avrò cura di Te.

Preghiamo insieme:
SCENE DI MORTE
OGNI GIORNO INVADONO I MIEI OCCHI
ATTRAVERSO LE IMMAGINI DEI TELEGIORNALI.
TI CONFESSO,
MI ABITUO A TUTTO QUESTO.
E NON MI TOCCANO PIÙ.
O SIGNORE, FA' CHE SENTA
CHE IN OGNI MORTE UMANA,
MUORE ANCHE UNA PARTE DI ME.
FA' CHE SIA SOLIDALE
CON OGNI PATIMENTO
DEL MONDO.

RITORNELLO CANTATO:
LAUDATE, OMNES GENTES, LAUDATE DOMINUM
LAUDATE OMNES GENTES, LAUDATE DOMINUM
(POPOLI TUTTI, LODATE IL SIGNORE...)

NONA STAZIONE
IL SEPOLCRO

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

Dall'Evangelo di Giovanni (19,41-42)
41 Nel luogo dove Gesù era stato crocifisso, vi era un giardino
e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato
ancora deposto. 42 Là dunque deposero Gesù, a motivo della
Parascéve dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino.

Sepolcro.
Tomba.

L'ultima mia abitazione sulla terra.

Sepolcro,
accoglimi, proteggimi,

ho tanto bisogno
di silenzio,
di stare un po' con me stesso.

La mia carne è ferita
Le ferite
si rimargineranno?

Sono morto
e come è buio qui…

Come è fredda la morte.

Ma...

...Padre,
sei qui?!

sei qui anche tu?

Allora non sono solo
nel sepolcro!

Dammi un bacio.

E raccontami
cosa succederà.

Padre,
Padre mio…

Preghiamo insieme:
IO LO SO
CHE NON SONO SOLO
ANCHE QUANDO SONO SOLO.
TU NON MI ABBANDONI MAI.
AUMENTA LA MIA FEDE
SOPRATTUTTO
NEI GIORNI DELLA TRISTEZZA
E DELL'AMAREZZA.
TU SEI QUI.
ANCHE STASERA. E PER SEMPRE.

EPILOGO

alcune parole di don Luigi...

Preghiamo insieme:
LA TUA MORTE
O DIO NON È STATA VANA.
PERCHÉ L'AMORE NON MUORE
L'AMORE ANCHE SE CALPESTATO
TRAFITTO
ABBANDONATO,
NASCE E RINASCE SEMPRE.
NELLA MIA VITA
E NELLA VITA DI TUTTO IL MONDO.
DOPO LA TUA CROCE,
DAVVERO TUTTO L'UNIVERSO
OBBEDISCE ALL'AMORE!

PADRE NOSTRO…

Il Signore sia con voi.
E CON IL TUO SPIRITO.

Su tutti voi che avete rivissuto
la passione e la morte di Gesù
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre, Figlio e Spirito santo.
AMEN.

Andate in pace.
RENDIAMO GRAZIE A DIO.

Canto finale: RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono scende ormai la sera
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà
di un giorno che ora correrà sempre.
Perchè sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

Rit. **Resta qui con noi**
il sole scende già
resta qui con noi
Signore è sera ormai;
resta qui con noi
il sole scende già
se tu sei fra noi
la notte non verrà.

S’allarga verso il mare quel tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando giungerà
ai confini d'ogni cuore alle porte dell'amore vero
come una fiamma che dove passa brucia
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo
senza nuvole ma che sempre ne può dare vita
con te saremo sorgente d'acqua pura
con te fra noi il deserto fiorirà.

I quadri della Via Crucis sono dell'artista e amico
MAURIZIO BONFANTI
gentilmente concessi
dall'autore
per la Quaresima 2009
dell'Oratorio di Bolgare

I commenti alle Stazioni e le preghiere sono di
FRANCESCO BIGATTI
...nella notte
tra il 9 e il 10 aprile 2009

La Via Crucis è dedicata ai miei coetanei di Bolgare del 1976.
Trentatreenni
quest'anno.

ED È COSÌ
CHE CI TRATTIENE
NELLE SUE CATENE...
TUTTO L'UNIVERSO
OBBEDISCE
ALL'AMORE!